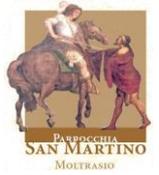


IV Domenica di Avvento (C)

Preghiera della sera



Lucernario

Si accende una candela

Inno «Phòs Hilaròn» (*Luce gioiosa*)

O luce gioiosa
della santa gloria del Padre immortale,
celeste, santo, beato Gesù Cristo!

Giunti al tramonto del sole,
guardando la luce della sera,
cantiamo il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, Dio!

È giusto che ti lodiamo in ogni tempo
con voci auguranti,
o Figlio di Dio, che doni la vita;
per questo tutto il mondo ti dà gloria. **R. Amen**

P. Preghiamo.

Signore, creatore della luce,
il giorno è terminato, la notte si avvicina:
salga a te la nostra preghiera come l'incenso della sera
e da te discenda su di noi la benedizione del tuo Spirito
per illuminare il nostro cuore oppresso dalle tenebre.
Sii benedetto ora e sempre. **R. Amen.**

Inno

1. Accogli nel tuo grembo,
o Vergine Maria,
il Verbo di Dio Padre.

2. Su te il divino Spirito
distende la sua ombra,
o Madre del Signore.

3. Porta santa del tempio,
intatta ed inviolabile,
ti apri al re della gloria.

4. Predetto dai profeti,
annunziato da un angelo,
nasce Gesù salvatore.

5. A te, Cristo, sia lode,
al Padre e al Santo Spirito,
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. Contemplate la gloria del Signore:
egli entra nel mondo per salvare i popoli.

Cantico 1Tm 3,16

Popoli tutti, lodate il Signore

Cristo fu manifestato in carne umana*
e riconosciuto giusto nello Spirito,

Popoli tutti, lodate il Signore

fu visto dagli angeli
e annunciato fra le genti,

Popoli tutti, lodate il Signore

fu creduto nel mondo
ed elevato nella gloria.

Popoli tutti, lodate il Signore

Tutti. Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. Contemplate la gloria del Signore:
egli entra nel mondo per salvare i popoli.

Letture brevi **Fil 4,4-5**

Rallegratevi nel Signore, sempre; ve lo ripeto ancora, rallegratevi.
La vostra affabilità sia nota a tutti gli uomini. Il Signore è vicino!

Responsorio breve

R. Mostraci Signore, * la tua misericordia.

Mostraci Signore, la tua misericordia.

V. E donaci la tua salvezza,

la tua misericordia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Mostraci Signore, la tua misericordia.

Seconda Lettura

Dall'“Omelia sull'Annunciazione” di Giacomo di Sarug, vescovo
Visitazione (221-152)

[Maria] andò con sollecitudine da Elisabetta
per ammirare il grande prodigio del nuovo concepimento.
Maria prestò fede a quanto le aveva detto
e mirabilmente accolse la concezione come cosa vera.

Andò a vedere l'anziana, già avanti negli anni e anch'essa incinta,
perché ritenne vere le parole udite dall'angelo.
La giovane e l'anziana, come è detto, si videro:
il mattino e la sera si incontrarono e si abbracciarono (cf. Lc 1,40).
Maria è il mattino e porta il sole di giustizia (cf. Mi 3,20);
Elisabetta, invece, è la sera che porta la stella luminosa (cf. Gv 1)
Venne il mattino e salutò la sera sua compagna,
e la sera si commosse al vedersi abbracciare dal mattino.
La Vergine ragazza era prudente e umile
e come madre onorò l'anziana
quando questa l'accolse.
Ma poiché la stella non poteva accogliere il sole,
al suo apparire sussultò e affrettandosi
cominciò a esultare (cf. Lc 1,41-44).
La luce del mattino si incontrò con l'oscurità della sera e la scosse,
e questa non poteva sopportare i suoi raggi.
La giovane parlò,
e il figlio dell'anziana si commosse e stupì,
e il Verbo scosse la voce perché si manifestasse.
Il figlio della Vergine, l'antico di giorni (cf. Dn 7,9) e l'antico di secoli,
tra i leviti, iniziò a compiere una nuova opera:
unse di Spirito santo il fanciullo
nel seno di sua madre,
e, prima che nascesse, gli diede il battesimo nel seno.
Il saluto di Maria fu pronunciato alle orecchie dell'anziana
e lo Spirito santo penetrò l'anima del fanciullo.
Così infatti aveva annunciato l'angelo:
Il bambino sarà ripieno di Spirito santo
fin dal seno di sua madre (Lc 1,15).
E il Figlio di Dio prendendo da sé lo Spirito santo
diede lo Spirito all'araldo mentre era ancora dentro sua madre.
Il saluto di Maria fece lì ufficio di sacerdote,
Elisabetta invece fu il vaso del battesimo.

Ant. al Magn.

O Germoglio di lesse,
che ti innalzi come segno per i popoli:
tacciono davanti a te i re della terra,
e le nazioni t'invocano:
vieni a liberarci non tardare.

Cantico della Beata Vergine Lc 1, 46-55

Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Tutti. Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. al Magn.

O Germoglio di Iesse,
che ti innalzi come segno per i popoli:
tacciano davanti a te i re della terra,
e le nazioni t'invocano:
vieni a liberarci non tardare.

Intercessioni

P. Suppliciamo il nostro Redentore Gesù Cristo, che è via, verità e vita:

R. Vieni, Signore Gesù.

L'arcangelo Gabriele annunciò la tua venuta, Figlio dell'Altissimo, vieni e regna sul tuo popolo. **R.**

Giovanni, il precursore sussultò di gioia per te, Santo di Dio, vieni e dona la salvezza al mondo intero. **R.**

Un angelo rivelò il tuo nome a Giuseppe, Gesù Salvatore, vieni e libera il tuo popolo. **R.**

Il vecchio Simeone attese la tua venuta, Luce del mondo, vieni e consola l'umanità. **R.**

Zaccaria predisse la tua visita redentrice, illumina quanti sono nelle tenebre e nell'ombra della morte. **R.**

P. Concludiamo la nostra preghiera della sera chiedendo l'avvento del regno di Dio: **Padre Nostro...**

Orazione

P. O Dio, che per attuare il tuo disegno di amore
hai scelto l'umile figlia di Sion,
dona alla Chiesa di aderire pienamente al tuo volere,
perché, imitando l'obbedienza del tuo Figlio,
si offra a te in perenne cantico di lode.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

P. Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna. **R. Amen.**